

ASSISI ANCHE L'AZIENDA SANITARIA FINISCE NEL MIRINO

Ospedale, scontro politico

«Un'offensiva distruttiva»

Le accuse di Giorgio Bartolini al sindaco

— ASSISI —

LE VICENDE dell'ospedale diventano terreno di scontro-confronto fra i candidati sindaci Giorgio Bartolini e Claudio Ricci.

«Prosegue il depotenziamento dell'ospedale. Ora si parla della chiusura della struttura di gastroenterologia ed endoscopia digestiva. Il sindaco Ricci ha sempre assicurato l'eliminazione degli inconvenienti ospedalieri, sbandierando contatti con gli organi sanitari». Così Giorgio Bartolini, già primo cittadino, chiama in causa Asl e sindaco; quest'ultimo respinge ogni addebito e precisa mentre il Pd invoca un consiglio comunale aperto e altre iniziative.

«È in atto, da parte della Asl 2 dell'Umbria, un'offensiva progressivamente distruttiva, subdola ed efficace, nei confronti dell'Ospedale di Assisi» dice Bartolini. «L'inizio risale alla mancata sostituzione del primario ostetrico ginecologo, da oltre 3 anni — spiega Bartolini —. È seguita poi con la progressiva riduzione di risorse, sempre più destinate altrove; nella cronica carenza di organico medico e paramedico; nel depotenziamento del servi-



zio di anestesia e rianimazione, nella mancata reintegrazione del personale andato in pensione (i tecnici di laboratorio costretti a turni di reperibilità massacranti); nel depotenziamento della divisione di Chirurgia; nella chiusura del punto nascita. Ora si vocifera sul proposito di alienazione della struttura di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che verrebbe ricondotta sotto la struttura

della media valle del Tevere: logiche non comprensibili, non meritocratiche non funzionali».

«Da oltre tre anni, abbiamo attivato azioni, iniziative e consigli comunali aperti per la tutela e valorizzazione dell'ospedale — ribatte Ricci, ben guardandosi dal citare Bartolini —; nel prossimo Consiglio comunale si andrà a definire un'azione congiunta per chiedere l'attivazione di una 'Conferenza programmatica regionale', che veda coinvolta Regione, comune di Assisi e comuni del comprensorio, per chiedere, nel Piano sanitario regionale, di definire un ruolo chiaro e strategico del nosocomio di Assisi nel quadro della rete degli ospedali a livello regionale. Con un punto fisso: il mantenimento del punto nascita e la nomina del primario in ostetricia a ginecologia, in modo che l'ospedale di Assisi sia classificato 'speciale' e non di semplice 'comunità'. Mobilitato anche il gruppo consiliare del Pd che ha chiesto un Consiglio per individuare provvedimenti urgenti per garantire la funzionalità sanitaria ed amministrativa dell'ospedale di Assisi e consolidarne il ruolo strategico nel panorama regionale.

Maurizio Baglioni



ASSISI

E' un boom di presenze al «Museo della scuola»

— CASTELNUOVO DI ASSISI —

IL MUSEO della Scuola, inaugurato il 26 settembre dello scorso anno, sta suscitando una attenzione sempre più larga. «In questi quattro mesi si sono susseguite visite di scolaresche, genitori con bambini, singole persone, studiosi — spiega il fondatore e direttore della struttura, professor Antonio Mencarelli (nella foto con Ricci) —. Sono giunte prenotazioni da parte di altre associazioni culturali della provincia, tra le quali si segnala quella dell'Università di Perugia con docenti e studenti della Facoltà di Scienze della Formazione. Anche i mezzi di comunicazione hanno mostrato interesse per questa nuova istituzione culturale realizzata dal Comune di Assisi, unica in Umbria e una delle pochissime esistenti in Italia». Rai International ha mandato in onda un servizio proprio nei giorni scorsi curato dalla regista Nicoletta Nesler e sempre la Rai, domani, sulla terza rete, alle ore 12,30, nella sua consueta rubrica settimanale, trasmetterà un servizio sul museo, con più di mille i pezzi esposti.

TODI

«Disagio e solitudine giovanile», il vertice Rita Calisti resta ancora in prima linea

— TODI —

RITA CALISTI, la dottoressa che mesi fa lanciò un appello accorato alle istituzioni per conoscere le circostanze della morte di suo figlio, trovato senza vita nel parcheggio di Piazza Grimana a Perugia, ha fondato da poco più di un mese un'associazione, «Giovani insieme». Sarà questo sodalizio, che ha raggiunto già quota 1000 iscritti, a promuovere, unitamente all'associazione «Nuvola» presieduta da Amedeo Moracci, il convegno «Il disagio e la solitudine giovanile», in programma stamattina (ore 10,30) nella Sala consiliare. L'evento si prefigge di «stimolare la sensibilità dei giovani, delle famiglie e delle istituzioni verso l'equilibrio dei valori umani».

«Creare nuovi interessi nei giovani nel tentativo di allontanarli dal mondo della forma e dell'apparire — affermano in una nota congiunta le due associazioni — del guadagno facile, spesso legato all'illegalità che offre l'ambiente delle droghe pesanti». Un convegno, dunque, che vuole porre il territorio tuderte all'avanguardia nel contrasto del fenomeno delle dipendenze, anche attraverso la collaborazione con un comitato, che le due associazioni si impegnano a costituire, che operi in sinergia con le istituzioni nei confronti del contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Ma anche attraverso seminari ed incontri sugli interessi dei giovani, dalla musica, sport e letteratura ad eventuali corsi di pittura, ricamo o cucito. Al convegno interverranno, oltre al sindaco, all'assessore ai servizi sociali e al vescovo della diocesi Giovanni Scanavino, il questore di Perugia Sandro Federico, i comandanti dei carabinieri delle Stazioni di Perugia e di Todi, padre Giuseppe Stoppiglia e Moni Ovadia, attore teatrale, musicista e scrittore.

Susi Felceti

«Piatto» di Sant'Antonio: le iniziative

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

PER DOMENICA, giornata clou del 'piatto' di Sant'Antonio, il servizio commerciale della filiale di Perugia di Poste italiane ha predisposto, dalle 8 alle 14, un annullo filatelico al palazzetto medico. L'edizione di quest'anno è stata impreziosita dall'arrivo, da Arles, contenute ore nel nuovo reliquario offerto dai priori serventi 2011 e presentato dal parroco padre De Lazzari.



CELEBRAZIONE
Un momento molto atteso

BASTIA UMBRA SOLUZIONE INSIEME ALLA GIUNTA

«Ospedalicchio Giovani» ha individuato la nuova 'casa'

— BASTIA UMBRA —

TROVATA la soluzione per l'Associazione Ospedalicchio Giovani che ha una nuova sede nel prefabbricato in legno, nei pressi dell'ufficio postale della frazione.

La soluzione individuata dall'amministrazione comunale assegna ai ragazzi uno spazio da condividere con il Telefono d'argento all'interno del prefabbricato. Si tratta di una svolta importante per i giovani di Ospedalicchio che attendono da vent'anni un punto di riferimento stabile per incontrarsi, confrontarsi e organizzare eventi. Da due decenni, infatti, diversi

gruppi giovanili attivi nella frazione hanno sollecitato le amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1990 ad oggi. «Un problema che l'amministrazione del sindaco Ansideri — ha rilevato l'assessore Livieri, presente all'inaugurazione — ha praticamente risolto venendo incontro alle esigenze dei ragazzi al fine di far crescere la presenza dei giovani nell'attività sociale del territorio. È un segnale di forte attenzione dell'amministrazione comunale nei confronti di Ospedalicchio, per la vita associativa che avrà positivi sviluppi e interessanti prospettive di crescita sociale».

BASTIA UMBRA IL GRUPPO CONSILIARE DEL PDL CRITICA LA DECISIONE

Riapertura al traffico di piazza Mazzini

La sinistra promuove una petizione

— BASTIA UMBRA —

FAR VIVERE il centro storico come fulcro vitale delle attività sociali ed economiche. Problema annoso sul quale si sono affannate senza esito le amministrazioni comunali degli ultimi due decenni. Ora, quella del sindaco Ansideri ha trovato una risposta in controtendenza nell'apertura al traffico di tutta piazza Mazzini. L'isola pedonale, infatti, ha funzionato solo in parte limitando nel centro della piazza le auto, ma anche riducendo la presenza della gente. La sinistra ha lanciato una petizione sabato scorso con una manifestazione per la raccolta di firme contro questo

provvedimento.

IL GRUPPO consiliare del Pdl critica apertamente l'iniziativa per-

IN CENTRO

Intanto l'amministrazione sta per inaugurare la sede dell'Università Libera

ché si è svolta nell'indifferenza della gente. Da registrare un'altra iniziativa del Comune che ha trovato la nuova sede dell'Università Libera nella palazzina di proprietà della Parrocchia di San Michele Ar-

cangelo dove ha sede l'associazione Casa Chiara, che si affaccia nella centrale piazza Mazzini. La scelta dell'amministrazione comunale è rivolta a far vivere il centro storico in armonia con il resto del centro urbano.

L'inaugurazione si terrà domani alle ore 16,30. Sono previsti gli interventi del sindaco Stefano Ansideri, dell'assessore alla Cultura Rosella Aristei, del presidente di Unilibera Luigi Bovo. Unitamente alla cerimonia verrà presentata la mostra «Vaselle d'autore e Ampoliere di giovani artisti», di proprietà del Comune di Torgiano, che rimarrà aperta al pubblico per l'intera giornata di domenica.